



Codice 22605

SETTORE CONCORSI/DF-MR/GB/ss

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE AFFERENTE ALL'AREA DELLE ELEVATE PROFESSIONALITÀ - SETTORE AMMINISTRATIVO-GESTIONALE, CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI - SETTORE GESTIONE DOCUMENTALE.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. n. 3/1957;

VISTA la Legge n. 168/1989 concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;

VISTA la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e il relativo regolamento di Ateneo di attuazione, concernente le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la Legge n. 104/1992, che detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone handicappate;

VISTO il D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii., le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;

VISTO il D.P.R. n. 445/2000, recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D.lgs. n. 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - RGPD) nonché il D.lgs. n. 196/2003 recante norme sul trattamento dei dati personali ed i relativi regolamenti vigenti di Ateneo e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. n. 198/2006 recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a norma dell'art. 6 della Legge n. 246/2005;

VISTO il D.lgs. n. 66/2010, in materia di "Codice dell'ordinamento militare";

VISTO il Regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico-amministrativo, emanato con D.R. n. 5949 del 28/03/2012;

VISTA la Legge n. 190/2012 recante "Disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il D.lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.lgs. n. 97/2016, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il DL n. 44/2023, convertito con modificazioni nella Legge n. 74/2023, recante disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la Legge n. 207/2024 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025/2027";

VISTO il vigente CCNL del personale tecnico-amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 18/01/2024;

VISTA la programmazione del fabbisogno di personale predisposta da questo Ateneo, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. n. 49/2012;

VISTO il D.L. n. 25/2025 "Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni", convertito, con modificazioni, in Legge 09/05/2025, n. 69;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2024, con la quale è stato assegnato n. 1 posto afferente all'Area delle Elevate Professionalità - Settore amministrativo-gestionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, alla Direzione Affari Istituzionali - Settore Gestione documentale;

VISTA la procedura attivata tramite il Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001, la quale ha avuto esito negativo;



Codice 22605

PRESO ATTO	dell'esito negativo delle procedure di mobilità interna e di mobilità esterna, nonché dell'indisponibilità di graduatorie vigenti utili per l'assunzione di personale con il profilo richiesto;
TENUTO CONTO	che, ai sensi dell'art. 1014 comma 3 e 4 e dell'art. 678 comma 9 del D.lgs. n. 66/2010 e ss.mm.ii., con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari/e delle FF.AA., che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione;
TENUTO CONTO	che ai sensi dell'art. 18 c.4 del D.lgs. 40/2017 come modificato dal D.L. 25/2025 con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla L. 6 marzo 2001 n. 64;

DETERMINA

ART. 1: PERSONALE DA RECLUTARE

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 1 unità di personale afferente all'Area delle Elevate Professionalità - Settore amministrativo-gestionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, presso la Direzione Affari Istituzionali - Settore Gestione documentale.

Si dà atto che, alla data 31/12/2024, la rappresentatività di genere, riferita alla categoria del posto messo a concorso, risultava essere la seguente:

- 61,84% di personale di genere femminile
- 38,16% di personale di genere maschile

e che, pertanto, **non si applica** il titolo di preferenza di cui alla lettera m) dell'art. 12 del presente bando.

La posizione da coprire prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- presidiare l'applicazione della normativa vigente al ciclo di vita dei documenti ricevuti e prodotti dall'Ateneo e contribuire a sviluppare le linee strategiche per la digitalizzazione dell'attività amministrativa, secondo quanto disposto dal Codice dell'Amministrazione Digitale e dalle regole tecniche in materia di protocollo informatico;
- effettuare la gestione documentale in collaborazione con gli uffici di supporto al Responsabile per la Transizione al Digitale dell'Ateneo, al Responsabile per la Protezione dei Dati personali e al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- gestire progetti di riordino dei depositi di documentazione amministrativa dell'Ateneo, attraverso l'applicazione di metodi scientifici e con la supervisione della Soprintendenza archivistica per la Lombardia;
- definire le regole per la corretta formazione degli archivi analogici e fornire consulenza alle strutture amministrative per supportarle nei periodici versamenti della documentazione nell'archivio di deposito o storico;
- definire e aggiornare il Piano di fascicolazione dei documenti in collaborazione con le strutture e monitorarne l'attività obbligatoria di fascicolazione, attraverso l'utilizzo della piattaforma di gestione documentale;
- definire, aggiornare e gestire il Massimario di selezione e scarto dei documenti amministrativi e il Manuale di conservazione dei documenti informatici dell'Ateneo, nel rispetto delle linee guida definite e dei limiti di responsabilità conferiti;
- garantire il presidio della gestione informatica delle attività di registrazione, classificazione, segnatura e smistamento dei documenti ricevuti dall'Ateneo, su supporto analogico e digitale, anche attraverso la gestione dell'indirizzo di posta elettronica certificata istituzionale dell'Ateneo;
- supervisionare la raccolta delle serie documentali cartacee e ibride registrate nei repertori definiti nel sistema di protocollo informatico;
- supervisionare i servizi di spedizione e di posta interna, in collaborazione con eventuali fornitori esterni, sulla base delle esigenze delle strutture dell'Ateneo.



Codice 22605

Per lo svolgimento di tali attività, sono richieste le seguenti **capacità professionali, conoscenze e competenze**:

- approfondita conoscenza della normativa vigente inerente al ciclo di vita dei documenti amministrativi e ai processi di digitalizzazione delle Pubbliche Amministrazioni, secondo quanto disposto dal Codice dell'Amministrazione Digitale e dalle regole tecniche in materia di gestione documentale;
- approfondita conoscenza della normativa vigente in materia di conservazione e valorizzazione degli archivi delle Pubbliche Amministrazioni, anche in riferimento al Codice dei Beni Culturali;
- approfondita conoscenza delle metodologie e delle tecniche organizzative in materia di gestione documentale e di gestione di archivi analogici e digitali;
- buona conoscenza della legislazione universitaria;
- buona conoscenza della normativa in tema di protezione dei dati personali e di anticorruzione e trasparenza, con riferimento agli ambiti di applicazione nella gestione documentale;
- conoscenza e capacità di utilizzo dei principali strumenti e applicativi informatici, con particolare riferimento al pacchetto Office;
- buona conoscenza della lingua inglese.

La figura professionale opererà nell'ambito dei livelli di autonomia e responsabilità riconducibili alla categoria di inquadramento contrattuale secondo quanto previsto dal CCNL vigente del Comparto Istruzione e Ricerca.

ART. 2: REQUISITI

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso obbligatorio dei seguenti requisiti generali:

a) titolo di studio:

- laurea magistrale ex DM n. 270/2004;
- oppure laurea specialistica ex DM n. 509/1999 (equiparata ai sensi del DL 9 luglio 2009);
- oppure laurea "vecchio ordinamento" ante DM n. 509/1999 (equiparata ai sensi del DL 9 luglio 2009).

b) particolare esperienza professionale, ricavabile da:

- esperienze lavorative di durata almeno pari a 2 anni, presso Amministrazioni Pubbliche o enti/aziende di diritto privato, in funzioni di responsabilità, formalmente attribuite;

in alternativa al punto b):

- b1) possesso del dottorato di ricerca;

oppure

- b2) possesso di master universitario di secondo livello;

oppure

- b3) Abilitazione all'esercizio della professione;

c) età non inferiore agli anni 18;

d) cittadinanza italiana (sono equiparati/e ai/alle cittadini/e italiani/e gli/le italiani/e non appartenenti alla Repubblica);

e) idoneità fisica all'impiego;

f) per i nati fino al 1985, essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;

g) godimento dei diritti civili e politici;

h) non essere stati/e esclusi/e dall'elettorato politico attivo;

i) non essere stati/e destituiti/e, dispensati/e o licenziati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né essere stati/e dichiarati/e decaduti/e da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

j) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscano un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione;



Codice 22605

I/Le candidati/e in possesso di titolo di studio estero sono ammessi a partecipare alla selezione con riserva.

I/Le vincitori/trici di concorso, entro 15 giorni a pena di decadenza, dalla pubblicazione della graduatoria finale, se non già in possesso di provvedimento di equipollenza del titolo di studio straniero, hanno l'onere di presentare al Ministero competente istanza di riconoscimento del titolo di studio estero, compilando il modulo di richiesta di equivalenza secondo quanto previsto dalle procedure di riconoscimento non accademico dei titoli di studio. Al riconoscimento provvede il Dipartimento della Funzione Pubblica previo parere conforme del Ministero competente.

I requisiti prescritti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Nella domanda di partecipazione il/la candidato/a dovrà indicare chiaramente di quale requisito, b) oppure b1) oppure b2) oppure b3), oltre la laurea magistrale, specialistica o V.O., intende avvalersi ai fini della partecipazione.

In caso di requisito di cui al punto b) dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento e la data di inizio e fine dell'incarico.

In caso di requisito di cui ai punti b1) e b2) e b3) dovranno essere indicati tutti gli estremi del titolo conseguito e la data.

ART. 3: CANDIDATI/E DI CITTADINANZA NON ITALIANA

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso anche:

- i/le cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea;
- i/le cittadini/e extra UE, se titolari:
 - del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno);
 - *oppure* dello *status* di rifugiato/a;
 - *oppure* dello *status* di protezione sussidiaria;
 - *oppure* della carta di soggiorno UE come familiare extracomunitario/a di cittadino/a comunitario/a.

I/Le cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini/e di Paesi terzi devono possedere i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici nello Stato di cittadinanza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti dal bando di concorso;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

I/Le cittadini/e di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono autocertificare soltanto:

- stati, fatti e qualità certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani;
- stati, fatti e qualità certificabili o attestabili in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del/la dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano.

Al di fuori dei suddetti casi, i/le candidati/e dovranno effettuare una semplice dichiarazione relativa a stati, fatti e qualità richiesti. Al momento dell'eventuale assunzione in servizio, dette dichiarazioni dovranno essere comprovate mediante certificazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato estero corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana, che ne attesta la conformità all'originale con le modalità indicate all'art. 3 del DPR n. 445/2000.

ART. 4: DISPOSIZIONI RELATIVE A CANDIDATI/E CON DISABILITÀ ACCERTATA E/O INVALIDITÀ CERTIFICATA E/O CON ACCERTATI DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

I/Le candidati/e che siano portatori di handicap accertati ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 104/1992, coloro che siano riconosciuti invalidi/e civili ai sensi della Legge n. 68/1999 e/o coloro che siano affetti da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) accertati ai sensi della Legge n. 170/2010, se intendono avvalersi dei



Codice 22605

benefici previsti dalla normativa devono dichiararlo nella domanda di ammissione alla presente procedura concorsuale allegando le relative certificazioni in loro possesso.

L'adozione delle suddette misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice del concorso, sulla base della documentazione presentata dal/la candidato/a e nel rispetto della normativa di riferimento.

ART. 5: DOMANDE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

Alla procedura di concorso si partecipa esclusivamente tramite la [Piattaforma unica di reclutamento "inPA"](#), cui è possibile registrarsi gratuitamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE (Carta d'Identità Elettronica) e CNS (Carta Nazionale dei Servizi).

I/Le candidati/e dovranno dichiarare:

- a) nome, cognome, codice fiscale;
- b) luogo e data di nascita;
- c) indirizzo di posta elettronica, che il/la candidato/a elegge quale indirizzo di recapito e notifica a tutti gli effetti legali delle comunicazioni relative alla procedura di cui al presente bando;
- d) indirizzo PEC, se posseduto;
- e) recapito telefonico, che il/la candidato/a elegge quale indirizzo di recapito e notifica a tutti gli effetti legali delle comunicazioni relative alla procedura di cui al presente bando;
- f) eventuali figli/e a carico;
- g) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso;
- h) cittadinanza;
- i) se cittadino/a italiano/a, iscrizione nelle liste elettorali, con indicazione del Comune, oppure motivi della non iscrizione o della cancellazione;
- j) se cittadino/a straniero/a, godimento dei diritti civili e politici nello Stato di cittadinanza ovvero motivi del mancato godimento;
- k) di non essere stato/a condannato/a con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono impedimenti all'assunzione;
- l) di non avere in corso procedimenti penali né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale ex art. 3 DPR n. 313/2002; in caso contrario, devono essere dichiarate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, con l'indicazione della data del provvedimento e dell'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero di quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- m) posizione rispetto agli obblighi di leva;
- n) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente e insufficiente rendimento, di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile e di non essere stato/a licenziato/a ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- o) eventuale disabilità accertata ai sensi della Legge n. 104/1992 e/o invalidità civile certificata ai sensi della Legge n. 68/1999 e/o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) accertati ai sensi della Legge n. 170/2010 ed eventuali relativi ausili / tempi aggiuntivi richiesti;
- p) idoneità fisica all'impiego;
- q) eventuale diritto alla riserva di posti;
- r) eventuali titoli di preferenza a parità di punteggio;
- s) titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'Università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e della data di conseguimento;
- t) l'ulteriore requisito di partecipazione richiesto dal bando (b oppure b1 oppure b2 oppure b3);
- u) tutti i titoli valutabili ai sensi di quanto previsto dal bando;
- v) tutte le ulteriori informazioni richieste dalla procedura inPA.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 12:00 (ora italiana) del quindicesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello di



Codice 22605

pubblicazione dell'avviso di bando su [inPA - Portale del Reclutamento](#) del Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza sarà posticipata alle ore 12:00 (ora italiana) del primo giorno lavorativo utile.

Allo scadere del suddetto termine, la Piattaforma non consentirà più l'accesso né l'inoltro di una domanda non perfezionata e in corso d'invio; è pertanto consigliabile non compilare la domanda in prossimità della scadenza.

La piattaforma inPA, al termine della presentazione della domanda di partecipazione, produrrà un codice identificativo per ogni candidato/a che sarà utile a verificare il punteggio ottenuto nelle singole prove e, ove previsto, nella valutazione dei titoli di ciascun/a candidato/a.

Entro i termini previsti, ciascun/a candidato/a potrà modificare e/o integrare la propria domanda di partecipazione, anche se già inviata, e verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Alla domanda dovranno essere allegate:

- copia in formato .pdf del **documento di riconoscimento**, in corso di validità, indicato nella stessa;
- copia in formato .pdf della **ricevuta del versamento** del contributo non rimborsabile di € 10,00= per la partecipazione al concorso, effettuato mediante:
 - versamento sul conto corrente postale n. 17755208, intestato all'Università degli Studi di Milano;
 - bonifico bancario sull'IBAN IT 97 G 03069 09400 000000463971 (Banca Intesa s.p.a. Servizio Tesoreria Enti - via Verdi 8, Milano - SWIFT CODE: BCITITMMXXX) intestato all'Università degli Studi di Milano - via Festa del Perdono 7, Milano.

La causale da indicare obbligatoriamente è "Contributo per la partecipazione al concorso codice **22605**".

- per i/le candidati/e interessati/e, idonea certificazione medica attestante il diritto alla richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi e/o all'esonero dall'eventuale prova preselettiva.

Le domande di ammissione trasmesse con modalità differenti rispetto a quanto previsto dal presente articolo non saranno prese in considerazione.

ART. 6: CONTROLLI DELL'AMMINISTRAZIONE E CAUSE DI ESCLUSIONE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle istanze di partecipazione e sulle attestazioni e certificazioni prodotte dai/le candidati/e, in relazione a quanto previsto dal DPR n. 445/2000. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il/la dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in materia di sanzioni penali.

Tutti/e i/le candidati/e sono ammessi/e al concorso con riserva. L'eventuale esclusione dal concorso può essere disposta dall'Ateneo in qualsiasi momento, anche in seguito alla conclusione della procedura e successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro. In caso di esclusione, il/la candidato/a sarà destinatario/a di un provvedimento personale e motivato che verrà recapitato all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Costituiscono motivo di esclusione o decadenza dalla graduatoria:

- il difetto o la mancata dichiarazione, nella domanda, in ordine al possesso di uno o più dei requisiti prescritti;
- il mancato possesso dell'equipollenza del titolo di studio straniero posseduto al titolo richiesto quale requisito di partecipazione o la mancata presentazione, entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, dell'istanza di riconoscimento non accademico del titolo (equivalenza) al Ministero competente;
- la non veridicità di una o più delle dichiarazioni rese mediante autocertificazione.



Codice 22605

ART. 7: COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata dal Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

ART. 8: MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione dispone di **120 punti complessivi**, così ripartiti:

- 30 punti per la prima prova scritta;
- 30 punti per la seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico;
- 30 punti per la prova orale;
- 30 punti per la valutazione dei titoli.

Il punteggio finale è determinato sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame.

Le prove concorsuali saranno finalizzate a verificare la professionalità dei/le candidati/e in relazione alle competenze richieste dal profilo e alle attività da svolgere. Nello specifico, i/le candidati/e saranno chiamati/e a sostenere le seguenti prove:

PRIMA PROVA SCRITTA

La prova sarà effettuata con l'utilizzo di personal computer e verterà su argomenti inerenti agli ambiti delle competenze richieste alla figura professionale di cui all'art. 1 del bando.

SECONDA PROVA SCRITTA A CONTENUTO TEORICO-PRATICO

La prova sarà svolta con l'utilizzo di personal computer e verterà sull'accertamento delle competenze, delle conoscenze, nonché sulla capacità di dare soluzioni a problematiche riguardanti le attività di cui all'art. 1 del bando.

PROVA ORALE

La prova verterà sulle tematiche indicate per le prove scritte e sull'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Le prove si intendono superate con una votazione di almeno 21/30 in ciascuna di esse.

La durata delle singole prove sarà determinata dalla Commissione.

I/le candidati/e ai/alle quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti/e a presentarsi, senza alcun preavviso, nei giorni e nell'ora comunicati.

L'assenza del/la candidato/a alle prove sarà considerata come rinuncia alla procedura, quale ne sia la causa.

Per essere ammessi/e a sostenere le prove d'esame i/le candidati/e dovranno essere muniti/e di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- carta d'identità, passaporto, patente automobilistica o patente nautica;
- tessera di riconoscimento rilasciata dalle Amministrazioni dello Stato ai/alle propri/e dipendenti.

Per le prove i/le candidati/e non potranno portare con sé libri, periodici, giornali, quotidiani ed altre pubblicazioni, né dizionari, né testi di legge. Non sarà inoltre consentito l'utilizzo di apparecchiature elettroniche personali (computer, tablet, cellulari o palmari), pena l'immediata esclusione dal concorso.

Saranno ammessi/e alla prova orale i/le candidati/e che avranno superato entrambe le prove scritte.

I risultati delle prove, nonché l'ammissione dei/delle candidati/e alla prova orale verranno resi noti in anonimato. Ogni candidato/a potrà prendere visione del punteggio riportato nelle prove scritte, sul portale [inPA - Portale del Reclutamento](#) del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul [sito Internet dell'Ateneo](#), alle pagine dedicate alla presente procedura codice **22605** tramite il codice identificativo rilasciato all'atto dell'iscrizione



Codice 22605

Le sedute della Commissione durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

L'esito della prova orale verrà affisso presso la sede in cui la prova si è svolta; verrà successivamente pubblicato, riportante i soli codici identificativi di ciascun/a candidato/a, su [inPA - Portale del Reclutamento](#) del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul [sito Internet dell'Ateneo](#), alle pagine dedicate alla presente procedura codice **22605**.

Entro i 30 giorni successivi all'espletamento della prova orale la Commissione effettuerà la valutazione dei titoli, che verrà pubblicata su [inPA - Portale del Reclutamento](#) del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul [sito Internet dell'Ateneo](#), alle pagine dedicate alla presente procedura codice **22605**.

L'elenco dei candidati/e che hanno superato tutte le prove d'esame con i relativi voti, unitamente al punteggio attribuito ai titoli, sarà pubblicato, con i soli codici identificativi di ciascun/a candidato/a, su [inPA - Portale del Reclutamento](#) del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul [sito Internet dell'Ateneo](#), alle pagine dedicate alla presente procedura codice **22605**.

ART. 9: CALENDARIO DELLE PROVE SELETTIVE

Le prove si svolgeranno presso l'Università degli Studi di Milano secondo il seguente calendario:

PRIMA PROVA SCRITTA 17 ottobre 2025 - ore 10:00

SECONDA PROVA SCRITTA A CONTENUTO TEORICO-PRATICO 17 ottobre 2025 - ore 14:30

PROVA ORALE 23 ottobre 2025 - ore 10:00

Sulla base della numerosità dei/delle candidati/e che saranno ammessi alla prova orale potranno essere previste una o più giornate ulteriori per il proseguimento della stessa.

La pubblicazione del suddetto calendario delle prove d'esame ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Con successivo avviso pubblicato su [inPA - Portale del Reclutamento](#) del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul [sito Internet dell'Ateneo](#), alle pagine dedicate alla presente procedura codice **22605**, saranno indicate le sedi delle prove d'esame. I/le candidati/e sono tenuti/e a consultare costantemente le pagine dedicate alla presente procedura codice **22605**, il cui aggiornamento vale quale notifica a tutti gli effetti. Eventuali modifiche al calendario d'esame e/o eventuali aggiornamenti saranno resi noti tramite pubblicazione su [inPA - Portale del Reclutamento](#) del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul [sito Internet dell'Ateneo](#), alle pagine dedicate alla presente procedura codice **22605**.

ART. 10: DISPOSIZIONI RISERVATE ALLE CANDIDATE IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

Le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando di concorso a causa dello stato di gravidanza dovranno inoltrarne relativa comunicazione, corredata da idonea certificazione medica, tramite messaggio di posta elettronica con conferma di lettura da trasmettere all'indirizzo ufficio.concorsi@unimi.it con un anticipo di almeno 5 giorni lavorativi rispetto alla data prevista per lo svolgimento delle prove.

Le misure di carattere organizzativo adottate saranno rese note alle interessate entro e non oltre il giorno precedente rispetto alla data prevista dal calendario concorsuale.

Le candidate che necessitassero di appositi spazi per l'allattamento sono tenute a darne comunicazione tramite messaggio di posta elettronica con conferma di lettura all'indirizzo ufficio.concorsi@unimi.it con un anticipo di almeno 5 giorni di calendario rispetto alla data prevista per lo svolgimento delle prove, onde consentire l'adozione delle necessarie misure di carattere organizzativo.

ART. 11: TITOLI VALUTABILI

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore a 30 punti. I titoli valutabili, **purché strettamente attinenti alle attività del posto messo a concorso e non utilizzati come requisito d'ammissione**, e il relativo punteggio massimo sono i seguenti:



Codice 22605

1. Titoli di studio e formativi, <u>fino a un massimo di 10 punti</u> così ripartiti:	
1a. titoli di studio quali diploma di specializzazione post lauream, dottorato di ricerca e master universitari, <u>fino a un massimo di 4 punti complessivi</u>	
<u>Sezione inPA di inserimento</u> <i>Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (Legge n. 4/2013)</i>	<i>. 1 punto per ogni master universitario di I livello . 2 punti per ogni master universitario di II livello . 2 punti per ogni diploma di specializzazione post lauream . 3 punti per ogni dottorato di ricerca</i>
1b. attestazioni di attività formative con valutazione finale; attestati di qualificazione o di specializzazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da Pubbliche Amministrazioni o Enti privati per i quali è richiesto il diploma di istruzione secondaria di II grado o il titolo superiore, <u>fino a un massimo di 3 punti complessivi</u>	
<u>Sezione inPA di inserimento</u> <i>Corsi convegni congressi Bilancio competenze</i>	<i>0,5 per ogni attestato</i>
1c. attestazioni di attività formative con valutazione finale relative a competenze trasversali informatiche e/o linguistiche e/o organizzativo gestionali, <u>fino a un massimo di 3 punti complessivi</u>	
<u>Sezione inPA di inserimento</u> <i>Corsi convegni congressi Bilancio competenze</i>	<i>0,5 per ogni attestato</i>
2. Titoli professionali <u>fino a un massimo di 15 punti</u> così ripartiti:	
2a. esperienze professionali maturate nell'ambito di rapporti di lavoro subordinato presso Università, soggetti pubblici o privati o nello svolgimento di attività libero professionali o collaborazioni coordinate e continuative o a progetto nonché imprenditoriali svolte in proprio, in coerenza alle mansioni del posto messo a concorso, <u>fino a un massimo di 5 punti complessivi</u>	
<u>Sezione inPA di inserimento</u> <i>Esperienze lavorative presso PA come dipendente Altre esperienze lavorative presso PA Esperienze lavorative presso privati Altre esperienze lavorative</i>	<i>1 punto per ogni anno o frazione d'anno superiore a 6 mesi</i>
2b. incarichi, responsabilità ricoperte o attribuzioni di funzioni per lo svolgimento di particolari attività professionali, se attestate nell'ambito dei rapporti di cui al precedente punto a) e significative nel percorso professionale del/la candidato/a, <u>fino a un massimo di 7 punti complessivi</u>	
<u>Sezione inPA di inserimento</u> <i>Esperienze lavorative presso PA come dipendente Altre esperienze lavorative presso PA Esperienze lavorative presso privati Altre esperienze lavorative Altro</i>	<i>1 punto per ogni incarico</i>



Codice 22605

2c. idoneità conseguita negli ultimi tre anni in precedenti concorsi pubblici, purché confrontabile con il profilo e con il livello di inquadramento oggetto del concorso o superiore e purché non seguita dall'assunzione in servizio, <u>fino a un massimo di 3 punti</u>	
<u>Sezione inPA di inserimento</u> <i>Partecipazione concorsi</i>	<i>. 1 punto per ogni idoneità conseguita in concorsi con il medesimo inquadramento</i> <i>. 1,5 punti per ogni idoneità conseguita in concorsi con inquadramento superiore</i>
3. Titoli di qualificazione tecnica o specialistica <u>fino a un massimo di 5 punti</u> così ripartiti:	
3a. pubblicazioni scientifiche, relazioni tecniche, lavori originali e contributi innovativi nell'interesse del servizio e attinenti al posto da ricoprire, purché sia esplicitamente riportato il contributo tecnico-specialistico del/la candidato/a, <u>fino a un massimo di 3 punti</u>:	
<u>Sezione inPA di inserimento</u> <i>Articoli e pubblicazioni</i> <i>Altro</i>	<i>. 0,50 punti ogni pubblicazione</i> <i>. 0,25 punti per ogni relazione tecnica, lavoro originale e contributo innovativo</i>
3b. partecipazione, in qualità di relatore/trice, a convegni, a corsi e a seminari, <u>fino a un massimo di 2 punti</u>:	
<u>Sezione inPA di inserimento</u> <i>Corsi convegni congressi</i>	<i>0,25 punti per ogni convegno o seminario o corso</i>

I suddetti titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle candidature e saranno valutati esclusivamente in riferimento ai/lle candidati/e che avranno superato la prova orale, entro 30 giorni dall'espletamento della stessa.

ART. 12: PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

Ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 487/1994, a parità di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli/le insigniti/e di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati/e dal servizio;
- b) i/le mutilati/e e gli/le invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli/le orfani/e dei/lle caduti/e e i/le figli/e dei/lle mutilati/e, degli/lle invalidi/e e degli/lle inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi/e i/le figli/e degli/lle esercenti le professioni sanitarie, degli/lle esercenti la professione di assistente sociale e degli/lle operatori/trici socio-sanitari/e deceduti/e in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli/e a carico;
- f) gli/le invalidi/e e i/le mutilati/e civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) i/le militari volontari/e delle Forze Armate congedati/e senza demerito al termine della ferma o della rafferma;
- h) gli/le atleti/e che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) coloro che hanno svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'Ufficio per il Processo ai sensi dell'art. 50 comma 1quater del DL n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 114/2014;
- j) coloro che hanno completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 37 comma 11 del DL n. 98/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.



Codice 22605

- 111/2011, pur non facendo parte dell'Ufficio per il Processo, ai sensi dell'art. 50 comma 1 quinquies del DL n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 114/2014;
- k) coloro che hanno svolto, con esito positivo, lo *stage* presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73 comma 14 del DL n. 69/2013, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 98/2013;
 - l) coloro che sono stati/e titolari o che hanno svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi s.p.a., in attuazione di quanto disposto dall'art. 12 comma 3 del DL n. 4/2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 26/2019;
 - m) coloro che appartengono al genere meno rappresentato nell'Amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla categoria per la quale il/la candidato/a concorre;
 - n) minore età anagrafica.

I candidati che risulteranno nell'elenco di coloro che hanno superato le prove orali e per i quali è stata effettuata la valutazione dei titoli, pubblicata su [inPA - Portale del Reclutamento](#) del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul [sito Internet dell'Ateneo](#), sono tenuti a verificare costantemente sui predetti siti eventuali successive comunicazioni da parte dell'Amministrazione relative ai termini e modalità di presentazione dei titoli di preferenza in caso di parità di merito.

ART. 13: APPROVAZIONE ATTI E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La procedura sarà conclusa entro 180 giorni dalla data di espletamento dell'ultima prova scritta.

La graduatoria finale è approvata con determina del Direttore Generale e pubblicata su [inPA - Portale del Reclutamento](#) del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul [sito Internet dell'Ateneo](#), alle pagine dedicate alla presente procedura codice **22605**. Tale pubblicazione ha valore di notifica a ogni effetto di legge e da tale data decorre il termine per eventuali impugnative.

Sono dichiarati/e vincitori/vincitrici, nei limiti dei posti messi a concorso e tenuto conto delle eventuali riserve previste, i/le candidati/e utilmente collocati/e nella graduatoria finale.

La graduatoria rimane efficace per il periodo previsto dalla normativa vigente (due anni dalla data di pubblicazione) salvo proroghe disposte *ex-lege*.

ART. 14: STIPULA DEL CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il/la vincitore/trice del concorso sarà assunto/a in prova, ai sensi del vigente CCNL del comparto Istruzione e Ricerca, mediante stipula di contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con l'inquadramento previsto all'art. 1 del presente bando.

La stipula del contratto è condizionata, nel caso di titolo di studio straniero, al possesso della dichiarazione di equipollenza del titolo di studio con il titolo richiesto dal bando ai sensi della vigente normativa in materia o al possesso della dichiarazione di riconoscimento non accademico (equivalenza) del titolo di studio con il titolo richiesto dal bando rilasciata dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni presentate, in relazione a quanto previsto dal DPR n. 445/2000. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità delle stesse, il/la dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in materia di sanzioni penali.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli Studi di Milano.

Il periodo di prova avrà una durata di tre mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio e gli/le viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

ART. 15: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La registrazione al [Portale](#) comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina di cui al Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR"), nonché al D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.



Codice 22605

Tutti i dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione solo per le finalità istituzionali connesse e strumentali al concorso e all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. L'[informativa completa](#) è pubblicata sul sito internet dell'Ateneo.

ART. 16: NORME DI SALVAGUARDIA E DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente bando e dal *Regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Milano*, emanato con D.R. n. 5949 del 28/03/2012, si rinvia alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

Ai sensi della Legge n. 241/1990, la responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la Dott.ssa Manuela Romeo - Università degli Studi di Milano.

Per informazioni: Direzione Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane - Settore Procedure Concorsuali Personale Docente e TAB - Ufficio Concorsi Personale TAB - ufficio.concorsi@unimi.it, Responsabile dell'Ufficio Dott.ssa Gabriella Bernocco.

Direttore Generale
Dott. Angelo Casertano